

Memorandum per il pensionamento (anticipato e ordinario)

Nel prosieguo sono riportate informazioni importanti per il pensionamento anticipato e ordinario.

A partire da quale età è possibile andare in pensione?

Il pensionamento ordinario è stabilito per le donne all'età di 64 anni e per gli uomini all'età di 65 anni. Si ha diritto alla pensione a partire dal 1° giorno del mese successivo al compimento del 64° risp. 65° anno.

Il pensionamento anticipato è possibile al più presto all'età di 58 anni. A partire da quel momento, con lo scioglimento del rapporto d'impiego si procede al pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 10, cpv. 4 del regolamento di previdenza.

A chi deve essere notificato il pensionamento?

Il pensionamento deve sempre essere notificato al proprio datore di lavoro. Il datore di lavoro provvede a comunicarlo al momento dell'uscita del collaboratore. Il collaboratore che desidera andare in pensione può comunque inviarci copia della lettera di dimissioni per segnalarci tempestivamente il pensionamento.

A quanto ammonta la rendita di vecchiaia?

Ogni collaboratore riceve annualmente dalla cassa pensioni il certificato d'assicurazione. Sul retro del certificato d'assicurazione sono riportate le prestazioni di vecchiaia a partire dall'età di 58 anni.

Se il collaboratore desidera il prepensionamento prima del compimento di un intero anno d'età, invieremo il relativo conteggio dopo che lo stesso ne avrà fatto richiesta contattandoci.

Se la rendita di vecchiaia annua è inferiore al 10% della rendita minima di vecchiaia AVS (rendita minima di vecchiaia AVS CHF 14'220.00) viene versato l'intero capitale di vecchiaia a disposizione anziché la rendita.

Come viene corrisposta la rendita?

La rendita viene versata a cadenza mensile, a metà mese (circa il 15 di ogni mese). Non sono previste altre modalità di corresponsione.

Il versamento della rendita di vecchiaia all'estero è possibile: le spese bancarie sono a carico del pensionato. Inoltre, in base alla convenzione fiscale con lo stato in cui risiede il pensionato, l'imposta alla fonte viene detratta direttamente.

È possibile la liquidazione in capitale invece della rendita?

È possibile prelevare l'intero capitale di risparmio o una sua parte come capitale di vecchiaia anziché percepire la rendita. Il prelievo di capitale comporta la riduzione della rendita di vecchiaia e delle prestazioni coassicurate.

La richiesta per il prelievo di capitale desiderato deve essere inoltrata per iscritto al più tardi 6 mesi prima della data di pensionamento desiderata. A tal fine è previsto un apposito modulo che all'occorrenza inviamo. La richiesta decade se successivamente alla notifica insorge un caso di previdenza (decesso o invalidità).

Al momento del pensionamento, per persone coniugate o conviventi in unione domestica registrata, la cassa pensioni richiede il consenso scritto del partner con autenticazione della firma. Per l'autenticazione ci si può rivolgere al comune di domicilio. Le persone di stato civile diverso devono inoltrare il certificato individuale di stato civile a comprova del proprio stato civile. Il certificato può essere richiesto al competente Ufficio circondariale dello stato civile.

È prevista la corresponsione della rendita supplementare per figli?

Si ha diritto alla rendita per figli di pensionati, che si estingue quando i figli compiono 18 anni. Tuttavia, il diritto alla rendita sussiste, ma al massimo fino al compimento del 25° anno d'età, finché i figli sono in fase di formazione e non esercitano un'attività lavorativa principale.

Al momento dell'uscita per pensionamento il collaboratore dovrà inoltrare copia dell'attestato che comprova la formazione e il libretto di famiglia.

La rendita per figli di pensionati ammonta al 20% della rendita di vecchiaia.

In caso di pensionamento anticipato è prevista la rendita transitoria?

In caso di pensionamento anticipato è prevista la corresponsione della rendita transitoria a titolo di compensazione delle prestazioni di vecchiaia AVS mancanti. L'ammontare della rendita transitoria è facoltativo, ma limitato alla rendita massima di vecchiaia AVS (CHF 2'370.00 al mese) e comporta la riduzione vita natural durante della rendita di vecchiaia. I collaboratori interessati al percepimento della rendita transitoria dovranno contattare la cassa pensioni. La cassa pensioni provvederà ad informarli sulle varianti di corresponsione.

Di che altro occorre tener conto?

In caso di pensionamento ordinario si ha diritto non solo alle prestazioni della cassa pensioni, ma anche alle prestazioni di vecchiaia AVS. A differenza della procedura per la cassa pensioni, occorre notificare il pensionamento alla cassa di compensazione competente con 3-4 mesi di anticipo. Per sapere quale cassa di compensazione è competente rivolgersi al datore di lavoro.

Notare che in caso di pensionamento anticipato sussiste l'obbligo contributivo AVS fino all'età del pensionamento ordinario. Il conteggio dei contributi deve essere richiesto alla cassa di compensazione competente. La scrivente cassa pensioni non può rilasciare informazioni in merito. Sul sito Internet www.ahv-iv.info sono reperibili informazioni sull'AVS.

Con la cessazione dell'attività lavorativa decade anche la copertura dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni da parte del datore di lavoro. Sarà pertanto necessario far includere la copertura assicurativa per infortuni nell'assicurazione malattia personale.

Altre domande?

Siamo a completa disposizione per eventuali delucidazioni o maggiori informazioni. Contattateci!

Tutti i moduli, i fogli informativi e il nostro regolamento previdenziale aggiornato sono disponibili sul nostro sito: www.valora.com/pensionskasse